



Consiglio di Quartiere 4
Assessorato all'Ambiente
Assessorato alla Partecipazione democratica
e ai rapporti con i Quartieri
In collaborazione con ARSIA

L'albero nell'ambiente urbano

Firenze 31 Maggio – 1 Giugno 2007

Limonaia di Villa Strozzi

Via Pisana, 77

31 Maggio - Sessione antimeridiana

L'albero e il progetto

L'albero nel giardino storico

Paolo Grossoni – Università degli Studi di Firenze

Abstract

Nei giardini storici gli alberi rappresentano una delle componenti strutturali fondamentali se non l'elemento materico essenziale; la loro diffusione fu particolarmente favorita quando, con l'affermarsi del giardino paesistico, il loro impiego non fu più determinato sulla base di forme e di specie codificate. Si può interpretare l'albero come un elemento verticale con appendici laterali, organizzate in maniera gerarchica, che sostengono i recettori per l'energia luminosa.

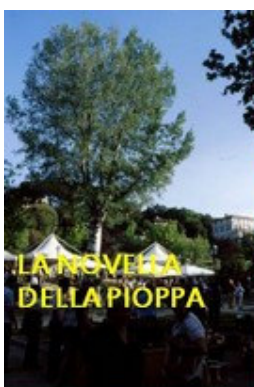
Mentre l'albero è un'unità dinamica destinata ad accrescersi, invecchiare e infine morire, un giardino è una composizione che tende a raggiungere una determinata facies per poi rimanere costante.

Ciò significa che la conservazione delle forme vegetali è un'esigenza spesso in antitesi con il dinamismo biologico delle piante ed è possibile solo mediante continui interventi e apporti di energia dall'esterno. Conseguenza di ciò sono le frequenti pratiche di manutenzione che però possono andare ad interferire con la fitness degli alberi stessi accelerandone i processi di decadimento. Nella relazione vengono discusse le forme e le condizioni degli alberi ormai storicizzati e ne vengono sottolineate le problematiche connesse.

L'ALBERO NELL'AMBIENTE URBANO. Firenze-Villa Strozzi 31.05.-01.06. 2007

L'ALBERO NEL GIARDINO STORICO

PAOLO GROSSONI
Università di Firenze
Dipartimento di Biologia Vegetale



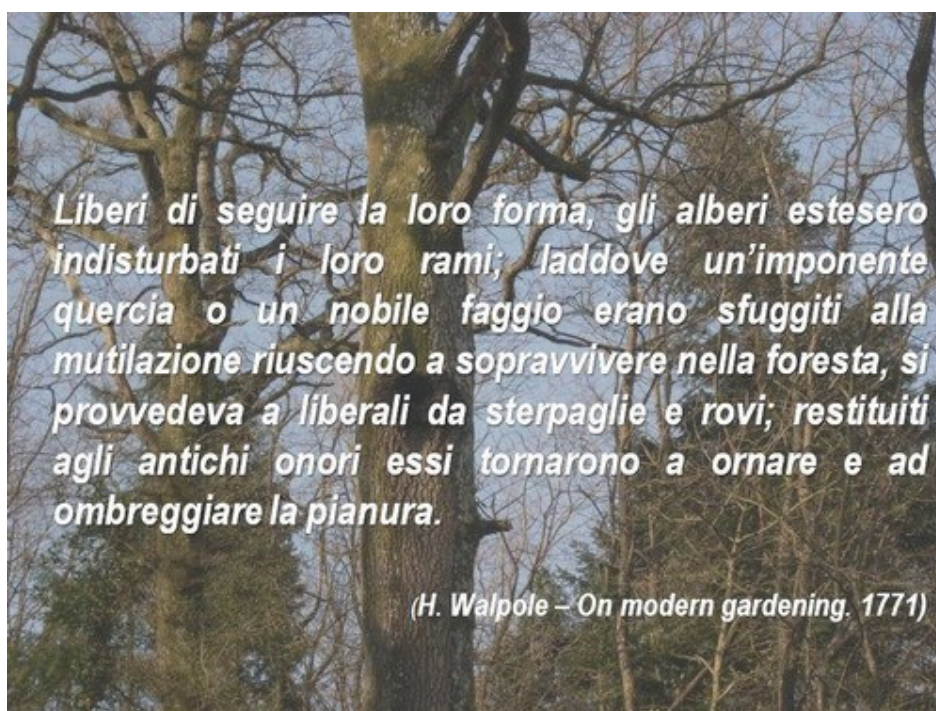
LA NOVELLA DELLA PIOPPA

«Questo arbore, perchè non poteva portar più la grave e grande somma de gl'infiniti anni suoi, fece risoluzione di finirla e lasciar il mondo, e di ciò ne diede segno manifesto con una siccità mortale nella cima. Ma quella gente non l'intese, anzi stimò che ciò fosse indizio di grandissima sete, ed ebbero non poca compassione di lei, perchè tutti l'amavano assai per l'utilità che ne traevano.....

....parve a tutti che non convenisse il porli al collo una corda, come aveano pensato di fare per piegarla a basso, perchè sarebbe parso di volerla trattare troppo disonoratamente, e come si fa con i ladri quando si vogliono impiccare.....

.....restarono fra di loro come in un monte aviluppate, in modo tale che storditi, e per la percossa e per la paura, non sapevano discernere fra di loro le proprie membra, e per conseguenza non si sapevano sviluppare. Si che fu di bisogno che alcuni di una villa vicina, ».

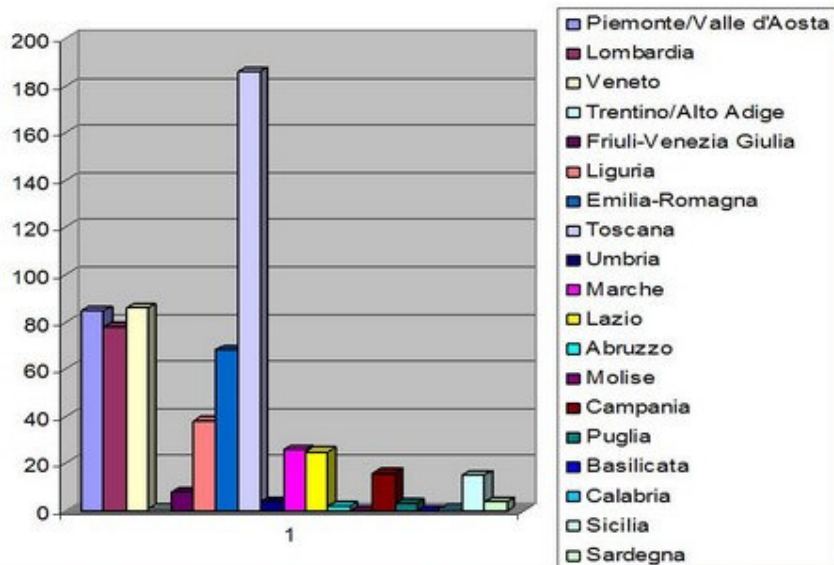
L'ortolano narra la novella della pioppa» in Latrobio (Giovanni Pietro Giussani?), 1610 – Il Brancaloneone. Cap. VIII. 63-67. Ed. a cura di R. Bragantini. Salerno Editrice. Roma. 1998.





1700 - A Londra sono attivi circa 15 vivai.
 1730 - I vivai londinesi sono divenuti una trentina.
 - Philip Miller cura per la London Society of Gardeners la pubblicazione del *Catalogus Plantarum*.
 1731 - Philip Miller pubblica il *Gardeners Dictionary*.
 1737 - Christopher Gray pubblica *A Catalog of American trees and shrubs*.
 1763 - Christopher Gray e Mark Catesby pubblicano *Hortus britanno-americanus*; manuale su alberi e arbusti americani "that will endure the climate of England".

Principali collezionisti italiani 1800-1915



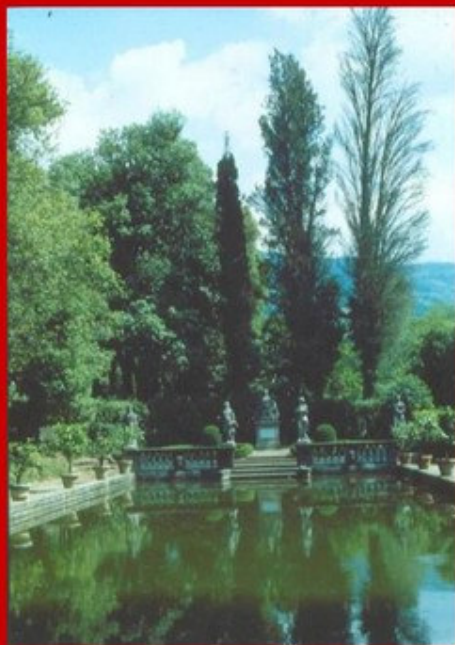
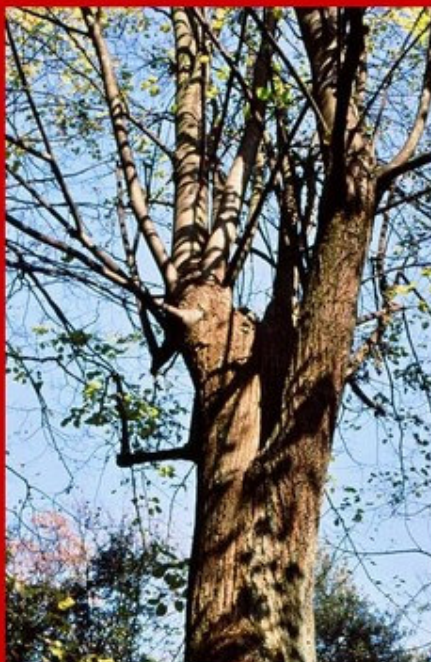
da F. Maniero e E. Macellari - *Giardineri ed esposizioni botaniche in Italia (1800-1915)*, abbinato ed. Perugia, 2005 (virelab.)

- ☛ “Illuminismo” fondiario
- ☛ Effetti dell’abolizione dei vincoli forestali da parte del granduca Pietro Leopoldo (1776 e 1780)
- ☛ Accademia dei Georgofili (4.6.1753)
- ☛ Diffusione del gusto e della maniera romantica
- ☛ Collezionismo e collezionismo sperimentale
- ☛ Orti botanici e ricerche sulle introduzioni (O. Targioni Tozzetti, G. Savi)
- ☛ Filippo Parlatore-azione di promozione e di aggregazione:
 - 1854: Regia Società Toscana di Orticoltura
 - 1874: -Esposizione Internazionale di Orticoltura,
-Congresso Botanico Internazionale
 - 1876: Bollettino della RSTO
- ☛ Firenze capitale del Regno d’Italia (1865-70)

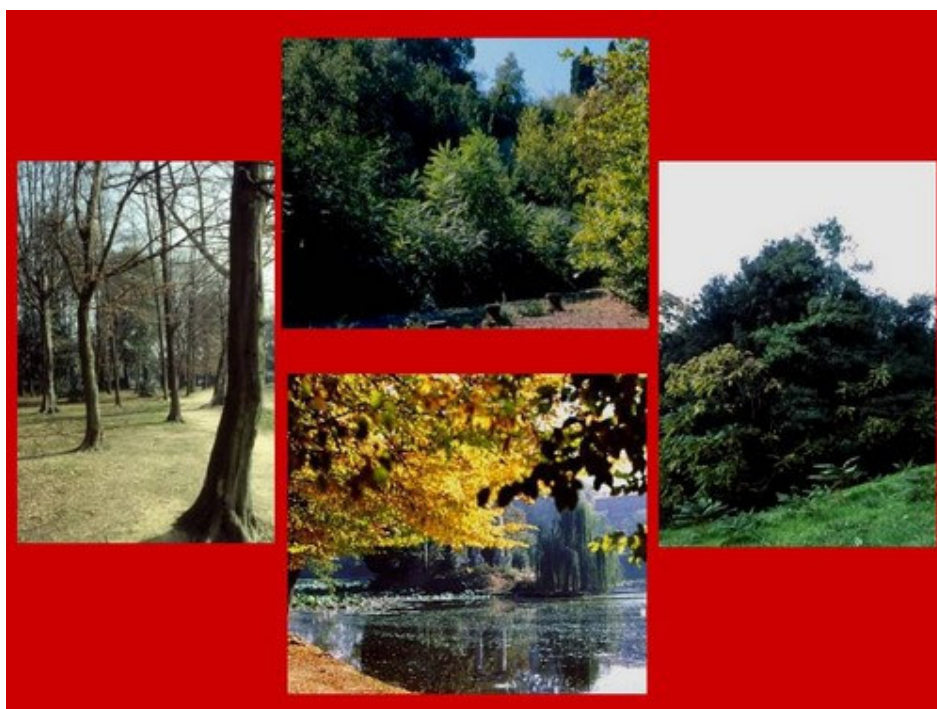


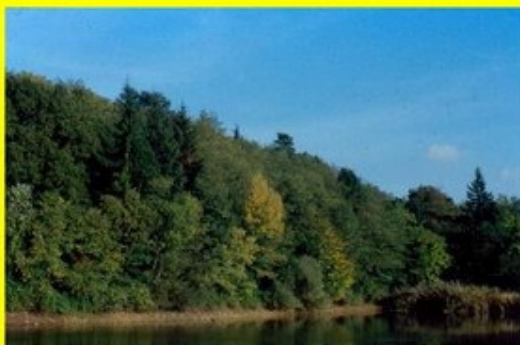












**Il giorno seguente si
congregarono gli altri del
comune, e stimando che
quella caduta e disordine
fossero nati dalla pioppa, la
quale si fosse burlati di
loro, fecero risoluzione di
sradicarla, e condannarla al
fuoco come una strega
ingrata e meritevole d'ogni
male. E così a furor di
popolo la fu spiantata, e
fatta in mille pezzi e
abbrugiata.**

